5 MIN DI LETTURA

Ottimizzare l'Autoconsumo: come cambiare le abitudini di casa per usare l'energia quando viene prodotta

Vuoi azzerare gli sprechi e tagliare la bolletta? Scopri come ottimizzare l'autoconsumo del tuo fotovoltaico cambiando le abitudini e gli orari degli elettrodomestici.

Schema di gestione dei consumi domestici in funzione della curva di produzione dell'impianto fotovoltaico, 2026

Un impianto fotovoltaico produce quando c'è sole, ma una famiglia consuma soprattutto al mattino presto e alla sera. Questo sfasamento è il motivo per cui, in molte case, buona parte dell'energia prodotta nelle ore centrali della giornata non viene usata: finisce in rete, mentre la sera si torna ad acquistarla. Senza accumulo, la quota di autoconsumo di una famiglia che lavora fuori casa si attesta spesso su valori indicativamente compresi tra il 25% e il 40%.

La buona notizia è che si può spostare una parte dei consumi nelle ore di produzione senza rinunciare a nulla, cambiando solo il momento in cui si accendono altri elettrodomestici. Ogni kWh autoconsumato evita un acquisto dalla rete e di solito vale di più di un kWh ceduto. Più

l'impianto diventa centrale nei consumi di casa, più conviene sapere cosa succede se si ferma o si danneggia.

Le tre abitudini che impediscono di usare l'energia quando viene prodotta

Gli elettrodomestici partono la sera: lavatrice, lavastoviglie e asciugatrice vengono avviate dopo cena, quando l'impianto non produce più. Sono carichi flessibili, che si possono spostare senza effetti sulla vita quotidiana, e sono spesso tra i più energivori della casa.

Il climatizzatore si accende quando serve, non quando conviene: si accende al rientro, a sole già calato, per raffrescare una casa diventata calda. Spostare il funzionamento nelle ore centrali permette di raffrescare con energia autoprodotta, usando la casa come una piccola "batteria termica".

Nessuno guarda i dati dell'impianto: senza monitoraggio non si sa quando l'impianto produce davvero né quanta energia cede in rete. Le giornate di sole pieno e quelle nuvolose richiedono abitudini diverse e l'app dell'inverter permette di vederlo in tempo reale.

La soluzione: spostare i carichi nelle ore centrali

Il principio è semplice: concentrare i consumi tra le 10 e le 16 circa, che sono le ore di maggiore produzione, e ridurli la sera. Bastano pochi accorgimenti.

Lavatrice e lavastoviglie. Quasi tutti i modelli hanno la partenza ritardata o il programma differito. Si carica la macchina la sera o al mattino, si imposta l'avvio per le ore centrali e si trova il bucato pronto al rientro. Con una giornata soleggiata, un ciclo può essere alimentato quasi interamente dall'impianto.

Climatizzatori e pompe di calore. In estate si può avviare il raffrescamento a metà mattina, portando la casa a una temperatura confortevole prima del picco di calore, e poi mantenerla nei consumi minori. In inverno, per chi riscalda con pompa di calore, vale la logica opposta: concentrare il riscaldamento nelle ore di sole. Molti apparecchi hanno programmi orari o app che rendono tutto automatico.

Scaldabagno elettrico e altri carichi. Con un boiler elettrico o a pompa di calore si può programmare il riscaldamento dell'acqua nel pomeriggio. La ricarica dell'auto elettrica, quando possibile, va fatta nelle ore di produzione, per esempio nel fine settimana.

Un aiuto dalla tecnologia. Prese smart, timer, sistemi di gestione dei carichi e, per chi li ha, gli accumuli aumentano l'autoconsumo senza intervento manuale. Un impianto con batteria ben dimensionata porta la quota di autoconsumo indicativamente oltre il 60-70%, ma anche senza accumulo le sole abitudini possono dare un risultato apprezzabile.

Le condizioni da rispettare: cosa verificare sul tuo impianto

Analisi comparativa: abitudini tradizionali o abitudini orientate all'autoconsumo

Come cambia l'uso dell'energia nell'arco della giornata

Elettrodomestico	Abitudine tradizionale	Abitudine orientata all'autoconsumo
Lavatrice	Avviata la sera, dopo la cena	Partenza ritardata nelle ore centrali
Ricarica auto elettrica	Di notte	Nelle ore di produzione, quando possibile
Climatizzatore	Acceso al rientro, a casa già calda	Avviato a metà mattina, per pre-raffrescare
Scaldabagno elettrico / pompa di calore	Riscaldamento notturno o serale	Riscaldamento programmato nel primo pomeriggio

Più energia dall'impianto, più impianto da proteggere

Quando gli elettrodomestici e non solo funzionano con l'energia dei pannelli, un impianto fermo si sente subito in bolletta. Per questo conviene sapere cosa e quanto copre davvero una polizza dedicata

Nella copertura di KTS Finance, l'impianto assicurato comprende moduli, inverter, quadri di campo e interfaccia, cablaggio, strutture di sostegno, contatori, pompe di calore, batterie di accumulo, caldaie ibride e colonnine di ricarica. Sono quindi inclusi proprio i componenti che entrano in gioco quando si sposta il consumo nelle ore di sole. Le garanzie sempre presenti sono:

- - incendio, fulmine, implosione, esplosione e scoppio;
- - fenomeno elettrico (corto circuito, sovratensione, arco voltaico);
- - eventi atmosferici, grandine e tromba d'aria comprese;
- - atti vandalici, dolosi e sabotaggio, con scoperto del 10% e minimo di €500 per sinistro;
- - mancata produzione con diaria di €25 al giorno, fino a un massimo di €1.000 per anno assicurativo. Partendo dal quarto giorno successivo all'evento e valente solo in caso di inattività;
- - ricorso terzi fino a €100.000, con franchigia di €100.

Hai bisogno di maggiori informazioni sull'assicurazione Fotovoltaico Consumer? Leggi qui!

Domande frequenti (FAQ)

Quali sono le ore migliori per usare lavatrice e lavastoviglie con il fotovoltaico?
In linea generale tra le 10 e le 16, quando la produzione è più elevata. Dipende da stagione, esposizione e meteo: l'app dell'inverte mostra quando l'impianto produce di più.

Serve una batteria per aumentare l'autoconsumo?
No, non è indispensabile. Le abitudini possono già migliorare in modo significativo la quota di energia usata direttamente. La batteria permette di spostare in avanti la produzione e usarla la sera, ma ha un costo e, in polizza, una copertura più limitata del resto dell'impianto.

Pompe di calore e colonnine di ricarica rientrano nell'impianto assicurato?
Sì, rientrano nella definizione di impianto del prodotto, insieme alle caldaie ibride.

Il tuo impianto è protetto?

Calcola il preventivo fotovoltaico.ktsfinance.com/preventivo